

A CASTELNUOVO CILENTO

# Amina: "Preso a pugni perché fidanzata con un occidentale"

di **Andrea Pellegrino**

Dopo la maturità ha deciso di abbandonare la casa familiare e fuggire via. Per mesi e mesi ha dovuto subire violenze fisiche e verbali da parte della sorella e della mamma. La storia è quella di Amina Chemsi, marocchina 18enne, di Castelnuovo Cilento, nel Salernitano. «Anni duri ma circa tre mesi fa l'inizio di un incubo. Ho dovuto sentirmi le cose peggiori per tutto il giorno e nei mesi successivi», spiega. La sua colpa è di essersi innamorata di un coetaneo del posto e di avere atteggiamenti troppo occidentali, di indossare vestiti troppo corti. Libertà che le sono costate care durante la sua convivenza con i familiari, fino alla decisione, dopo il diploma, di scappare via e di avviare una raccolta di fondi per proseguire gli studi e inseguire i suoi sogni. «Mi hanno messo a nudo violando ogni mia piccola intimità. Ho sopportato e resistito fino alla maturità scientifica, riuscendo ad ottenere 100 e lode malgrado la situazione. Mi dicevano: "non sei più la brava ragazza che conoscevamo, hai portato disonore nella nostra famiglia, papà se fosse ancora vivo ti avrebbe odiato"». Al momento è seguita da un centro antiviolenza ma il caso è all'attenzione dei carabinieri e della Procura della Repubblica che ha aperto una inchiesta. Su *gofundme* la gara di solidarietà ha già raggiunto 4 mila euro. Soldi che Amina utilizzerà - assicura - per diventare medico e quindi per avviare il suo percorso universitario. Il papà è morto otto anni e fa e lei racconta: «Ho promesso a mio padre che sarei diventata medica e farò di tutto per mantenere questa promessa. Ho già ottenuto la mia libertà ma per poter essere esercitata ho bisogno di avere la mia indipendenza». Dal comune di Castelnuovo Cilento c'è tutto l'impegno per starle vicino. «Una giovane donna speciale - racconta il primo cittadino Eros Lamadia - le ho conferito la cittadinanza italiana pochi mesi orsono. Noi siamo disponibili e in campo per assicurare tutto il supporto possibile. È comunque in corso una indagine della Procura che sicuramente farà chiarezza su quanto accaduto». Gli episodi che Amina scrive e pubblica sulla piattaforma di *gofundme* sono gravi e preoccupanti. Racconta di percosse in faccia e capelli tirati: «Io riuscivo solo a piangere non riuscivo a difendermi, non volevo farlo. Le parole mi colpivano più dei pugni che ricevevo in continuazione». Viveva segregata: «Non potevo dormire da sola e anche per uscire a buttare la spazzatura non dovevo superare un minuto fuori. Dovevo anche studiare con la porta aperta. Mia madre non riusciva più a guardarmi e a tenermi la mano. Io continuavo a ripeterle che ero sempre sua figlia ma lei non mi rispondeva. Incrociavo solo sguardi d'odio, di delusione e di rabbia». Telefono sequestrato e vestiti bruciati e ancora la

La 18enne in fuga dalla famiglia marocchina perché "si veste con abiti corti e disonora il padre". Il sindaco: "La Procura indaga, seguita dai nostri servizi sociali"

minaccia di «sposare qualcuno all'istante dopo una visita ginecologica che accertasse o meno la mia verginità. Non erano - spiega - minacce al vento, sapevo che non erano stati più seri di così. Dal mio telefono hanno letto tutte le mie conversazioni e guardato tutte le mie foto». «Secondo mia sorella e mia mamma avrei dovuto - prosegue - lavorare per il resto della mia vita con un familiare che mi controllasse, non sarei mai dovuta uscire e non potevo frequentare



▲ **Cittadinanza** Il sindaco di Castelnuovo Cilento Eros Lamadia pochi mesi fa ha conferito la cittadinanza italiana ad Amina

l'università distruggendo così tutti i miei sogni. Ora sono sola e devo pensare al mio futuro. Non nego di aver bisogno di aiuto e che da sola non ce la potrei mai fare. Ammetterlo è già di per sé coraggioso». Sul web tanti i messaggi di incoraggiamento: «Con quale diritto la sua famiglia crede di poter decidere del suo futuro?» e ancora «Corri Amina, corri che la vita è solo tua. Grazie per il tuo coraggio, spero di incontrarti vestita con il camice bianco».

**Estate.. con NOI**

a cura della A. Manzoni & C. Spa - Per informazioni Tel. 081.4975822 - Mail: pgalasso@agenti.manzoni.it

**CENTRI MEDICI**

**BASILE**  
Cerbera HealthCare

ESAMI DI LABORATORIO

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

MEDICINA NUCLEARE

AMBULATORIO CARDIOLOGIA

AMBULATORIO ALLERGOLOGIA

DIAGNOSTICA PRENATALE

Aperti anche ad Agosto, chiusi il 12,13,14,15 e 19  
Controlla gli orari di apertura su [centrobasile.it](http://centrobasile.it)

**salus**  
CENTRO DIAGNOSTICO

RISONANZA MAGNETICA 1,5 T  
RADIOLOGIA - ECOGRAFIA - MOC - CARDIOLOGIA  
ANALISI CLINICHE - GENETICA - VISITE SPECIALISTICHE

Napoli, Via Milano 184 • [www.diagnosticasalus.it](http://www.diagnosticasalus.it)

**APERTO ANCHE AD AGOSTO • 081 543.32.21**

**FARMACIE**

**Farmacie notturne**

**FUORIGROTTA - BAGNOLI**  
**COTRONEO**  
P.zza M. Colonna, 21 - Via Lepanto  
Tel. 0812391641-0812396551

**VOMERO - ARENELLA**  
**CANNONE**  
Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Varvittelli)  
Tel. 0815781302 - 081 5567261

**VICARIA**  
**MERCATO PENDINO**  
**POGGIOREALE**

**MELILLO**  
Angolo P.zza Nazionale  
Cal. Ponte di Casanova, 30  
Tel. 081260385  
Aperta Giorno e Notte

Per questa pubblicità su **La Repubblica Napoli:**  
**am**  
A. Manzoni & C. S.p.A. **Tel. 081 4975822**  
E-mail: [pgalasso@agenti.manzoni.it](mailto:pgalasso@agenti.manzoni.it)